

Ing. Silvano Cavaliere

Dati anagrafici

Nome e Cognome: Silvano Cavaliere
Luogo e data di nascita: Taranto il 05.05.1948
Residenza: Bologna - Via Imerio,17
Recapito telefonico: 336 82.84.43
Domicilio attuale: Via Imerio,17 - Bologna

Titoli di Studio - Formativi - Professionali

Ha conseguito:

- la maturità classica nell'a.s. 1965/66
- la laurea in ingegneria meccanica presso l'Università di Bologna il 27/07/1972 e abilitazione all'esercizio della professione
- è iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Taranto
- è iscritto all'Albo Nazionale dei Revisori dei Conti.
- è in possesso delle idoneità professionali ex art.14 L.n.428/1990 e D.M. 448/1991 e D.lgs. 395/2000 per la direzione delle imprese di trasporto viaggiatori

Aggiornamento professionale:

- "Corso di elettronica generale" organizzato dal Servizio Materiale e Trazione delle F. S. (durata: 15 gg.)
- Corso di aggiornamento su "Ambienti di lavoro industriali, progettazione, bonifica" presso il Politecnico di Milano (durata: 1 settimana)
- Corso per "Analista dei costi nella P. A." organizzato dal Formez di Napoli
Durata: 3 settimane

Seminari di Aggiornamento presso SDA Bocconi di Milano (durata 3 gg./cadauno) sui seguenti temi:

- "I nuovi strumenti del controllo di gestione nelle Imprese Pubbliche locali"
- "Logiche e strumenti di marketing e di comunicazione per le Imprese locali di Pubblici Servizi"
- "La gestione del cambiamento dei sistemi complessi di servizi Pubblici"
- Seminari di Aggiornamento tecnico e gestionale presso CISPEL, Federtrasporti e varie società di consulenza aziendale su tematiche inerenti:
 - ◆ contrattualistica;
 - ◆ normativa tecnica (sicurezza, etc.);
 - ◆ assetti societari;
 - ◆ normativa CEE
 - ◆ organizzazione della manutenzione;
 - ◆ controllo di gestione.

- È stato relatore ai convegni nazionali CISPEL di Alghero e Venezia su “La pianificazione e la programmazione nelle Imprese Pubbliche locali” per il settore trasporti.
- Autore di articoli pubblicati su quotidiani e riviste di settore, relativi alle problematiche del trasporto pubblico locale.
- Ha collaborato per il settore “Trasporti” alla stesura della pubblicazione, edita da D’Anselmi, su “Il sistema programmatico delle Imprese pubbliche locali”.

Curriculum Professionale

Dal settembre 2011..... SRM s.r.l. (Società reti e mobilità)

La società, che ha come soci il Comune e la Provincia di Bologna, ha la proprietà delle reti e delle infrastrutture non replicabili necessarie per l’esercizio del trasporto pubblico locale di cui gestisce la manutenzione e lo sviluppo; gestisce il contratto di servizio con le società di gestione del t.p.l.; ha funzioni di agenzia per la mobilità degli Enti locali di riferimento di cui supporta le scelte in tema di mobilità; il fatturato di SRM è di circa 100 milioni di €.

Posizione ricoperta: amministratore unico

Dal luglio 2007 al 15/2/2011 EAV Bus s.r.l.

La società gestisce il servizio di t.p.l. su gomma nelle Province di Napoli, Benevento, Caserta, Avellino, per un totale produttivo di 22.500.000 busxkm/anno, con un organico di 1400 dipendenti. La Società, operativa dal maggio 2008 con l’acquisizione dei rami d’azienda relativi ai servizi automobilistici delle Società ferroviarie della regione Campania (Circumvesuviana, SEPSA e MetroCampania NordEst), ha successivamente acquisito ulteriori servizi e/o Società di t.p.l. fino ad un totale di otto Unità, divenendo così, per dimensione la seconda Società di t.p.l. automobilistico della Regione Campania. Dopo il secondo anno di esercizio, al termine del 2010 la Società aveva ridotto il costo operativo di esercizio da circa €4,9/buskm a circa € 4,00/buskm, con il contemporaneo aumento del rapporto fra corse effettivamente rese/corse programmate, superiore al 97%.

Posizione: Amministratore unico /delegato

Dal 1/1/2006 al 30/6/2011 Ente Autonomo Volturno s.r.l.

Società holding delle aziende di trasporto locale di proprietà della Regione Campania. La holding detiene le partecipazioni azionarie di varie società (Circumvesuviana, S.E.P.S.A., MetroCampania NordEst, EAV Bus) attive nel

campo dei trasporti locali e della logistica e svolge il ruolo di direzione, coordinamento e controllo strategico e industriale delle aziende del gruppo.

Posizione: La posizione ricoperta è quella di Direttore dell'unità organizzativa "Sviluppo Strategico e gestione parco bus regionale". In tale posizione ha: elaborato le linee strategiche per l'organizzazione e lo sviluppo del gruppo EAV; ha definito il progetto per la riorganizzazione modale delle Società del gruppo EAV; realizzato il progetto di acquisizione al patrimonio regionale e gestione di circa 1000 autobus, con i quali è stato costituito il parco bus regionale; ha avviato l'integrazione dei servizi e delle attività delle Società partecipate, in particolare per gli acquisti in comune di beni e servizi; ha realizzato lo scorporo dei rami d'azienda dei servizi automobilistici delle società ferroviarie della regione Campania ed il loro conferimento alla Società EAV Bus, appositamente creata.

Dal 1/2/2000 al 31/12/2005 ATCM: Azienda trasporti collettivi e mobilità S.p.A.

Società per azioni a capitale pubblico della Provincia di Modena e dei 47 Comuni della provincia stessa

Settore: azienda che gestisce i servizi integrati per la mobilità sul territorio Provinciale di Modena, attraverso il trasporto pubblico su gomma, automobilistico e filoviario, e ferroviario, la gestione dei servizi flessibili e a noleggio, della sosta e del Car Sharing, della riscossione delle imposte per la pubblicità.

Posizione: Direttore Generale e Direttore di Esercizio ferroviario e filoviario

Azioni di maggior rilievo in corso del mandato :

- trasformazione societaria da Consorzio ATCM in Società per Azioni nel Gennaio 2001 ai sensi del D.Lgs. 422/97, come modificato dal D.Lgs. 400/99;
- raggiungimento dell'equilibrio di bilancio senza l'erogazione di contributi aggiuntivi da parte degli enti proprietari;
- riorganizzazione aziendale per processi e conseguimento della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001, nonché la predisposizione di Sistema per la Certificazione Ambientale ISO 14000;
- potenziamento dei servizi urbani ed extraurbani, l'introduzione di servizi flessibili a chiamata e del Car Sharing, l'estensione dei collegamenti ferroviari ad integrazione con RFI;
- ammodernamento della flotta con l'introduzione di autobus con standard ecologici Euro4/5, autobus a metano e il ripristino del sistema filoviario;
- coordinamento delle attività per il progetto della metrotranvia di Modena;

- l'introduzione di Sistemi Tecnologici avanzati per il telerilevamento dei mezzi, la bigliettazione automatica(contactless e magnetica), il controllo a distanza delle aree di sosta;
- lo sviluppo del Sistema di Customer Care con la realizzazione sistematica di indagini di Customer Satisfaction, l'attivazione del Contact Center e la divulgazione della Carta dei Servizi;
- aggiudicazione del Servizio per gli anni 2005-2009 tramite gara, bandita dalla Agenzia della Mobilità di Modena per conto della Provincia di Modena e dei Comuni serviti;

Dal 01.03.97 al 31/1/2000

Consorzio Salernitano Trasporti Pubblici di Salerno

Con riferimento alla vecchia classificazione CISPEL-FNDAI il C.S.T.P. di Salerno era classificato al livello 75.

Settore: Azienda che gestisce il trasporto pubblico urbano, suburbano ed interurbano su gomma e filoviario nel comune e nella provincia di Salerno.

Ha un bacino territoriale di 5.000 Kmq. e di 1.100.000 abitanti.

Posizione: Direttore Generale

All'inizio del mandato l'Azienda ha un organico di 1000 dipendenti

Attività preminente rivolta a:

- raggiungere l'equilibrio economico di Bilancio:risultato raggiunto nel corso del mandato
- realizzare un sistema di trasporto pubblico flessibile e integrato con gli altri vettori, in particolare con la costruenda Metropolitana di Salerno e servizi ferroviari regionali;
- sviluppare della qualità del servizio e dell'informazione alla clientela;
- acquisire le risorse umane adeguate al piano aziendale degli investimenti nel triennio 1998-2000 pari a 110 miliardi di Lire

Dal 01.11.91 al 30.06.97

Consorzio "Azienda Consortile Trasporti-ACT" di Reggio Emilia

Con riferimento alla vecchia classificazione CISPEL-FNDAI il Consorzio ACT di Reggio Emilia era classificato a livello 60.

Settore: Azienda che gestisce il trasporto pubblico urbano, suburbano, interurbano su gomma della provincia di Reggio Emilia. Gestisce, inoltre, 80 km di rete ferroviaria, servizi turistici e di noleggio e i parcheggi della città di Reggio Emilia

Posizione: Direttore Generale

L'Azienda ha un organico iniziale di 650 addetti che diventeranno circa 600 a fine mandato.

L'attività preminente è stata rivolta a:

- recupero dell'equilibrio economico-finanziario: risultato raggiunto nel corso del primo triennio;
- revisione della struttura organizzativa;
- revisioni delle più importanti procedure aziendali (es.: acquisti);
- introduzione di criteri di flessibilità nel rapporto di lavoro (es.: part-time verticali);
- ampliamento dei servizi aziendali (es. gestione parcheggi);
- ampliamento dell'attività della logistica nel settore del trasporto merci;
- realizzazione di importanti infrastrutture;
- sviluppo del settore commerciale orientato all'acquisizione e fidelizzazione di clientela;
- sviluppo di attività di formazione continua per tutto il personale aziendale, anche tramite accesso a finanziamento dell'Unione Europea;
- gestione e implementazione del servizio trasporto per disabili (riconosciuto con premio Unione Europea);
- piano di fattibilità per il servizio di trasporto a chiamata in aree a domanda debole.

Dal 06.01.1981 al 03.10.91

Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto

Con riferimento alla vecchia classificazione CISPEL-FNDAL la AMAT di Taranto era classificata a livello 50.

Settore: Azienda che gestisce i trasporti pubblici urbani e suburbani e il servizio di rimozione e deposito di veicoli.

Posizione: Direttore Generale

L'Azienda di Taranto aveva un organico di circa 800 addetti all'inizio dell'incarico.

Le attività preminenti svolte in questo periodo sono state:

- revisione dell'assetto organizzativo in vista di un recupero di efficienza ed economicità del servizio;
- la ridefinizione della rete di esercizio;
- lo sviluppo di nuove attività: servizio rimozione e custodia veicoli, scuolabus, etc.

A conclusione del mandato l'organico era stato ridotto a 650 addetti.

Dal 01.10.1973 al 05.01.81

Ferrovie dello Stato

Assunto in qualità di Ispettore Ruolo Ingegneri (funzioni direttive)

Nel periodo indicato ha ricoperto i seguenti ruoli di responsabilità operativa in qualità di:

Capo della Divisione di Esercizio Materiale Trazione di Bari, Taranto e Foggia

Questo ruolo organizzativo comportava il coordinamento e sovrintendenza su più impianti di deposito e di manutenzione veicoli. Ogni impianto di deposito prevedeva un organico compreso tra le 700 e le 1.000 unità, mentre le officine di riparazione veicoli erano dotate di 70/120 unità tra personale tecnico e di verifica.

Capo della Divisione di Esercizio veicoli e impianti del Compartimento di Bari

Questo ruolo comportava tutta la gestione e la manutenzione dei veicoli circolanti nel compartimento di Bari, oltre al coordinamento dell'attività delle unità periferiche delle officine manutenzione veicoli. Incarico relativo anche alla Sicurezza del Personale e dell'attività di manutenzione (circa 5.000 unità)

Componente del Comitato Compartimentale per l'istruzione del personale.

Incarichi speciali legati a:

- gruppi di lavoro su tematiche organizzative - gestionali - economiche
- commissioni di concorsi interni ed esterni

1972-1973

- Istituto Tecnico "Archimede" di Taranto
Insegnamento di "Tecnologia Meccanica"
- Attività di libero professionista nel settore impiantistico
(progettazione di impianti)

Esperienze Professionali Collaterali:

- Dal febbraio 2009 al febbraio 2011 è stato componente del Consiglio direttivo di Asstra
- Dal luglio 1987 al 1995 è stato membro della Consulta economica della CISPEL.
- Dal maggio 1989 al settembre 2004 è stato membro del Consiglio Direttivo della Commissione Nazionale Organizzazione e Programmazione della CISPEL.
- Ha avuto rapporti di collaborazione e consulenza con Enti diversi quali l'ANCIFAP e il Foromez per un incarico per la realizzazione di un'indagine sui Trasporti urbani in alcune Aziende di Trasporto.
- Dal 1990 è componente del Comitato Consultivo dei Direttori della FEDERTRASPORTI.
- Dal 1990 è membro della UITP..

Ing.Silvano Cavaliere